

AREA DI RISCHIO	PROCESSI	PRIORITA'	RISCHI SPECIFICI	STRUTTURE/SOGGETTI COINVOLTI	MISURE ESISTENTI (specificare le eventuali necessità di adeguamenti/revisioni)	MISURE ULTERIORI (specificare le misure e i tempi di attuazione)
<b>1)Acquisizione e progressione del personale</b>	1) Reclutamento	3	1) Previsione di requisiti di accesso "personalizzati" ed insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione alla posizione da ricoprire allo scopo di reclutare candidati particolari.	- Dipartimento Risorse Umane, Sviluppo Organizzativo e Affari Generali - UOC "Gestione Giuridica e Sviluppo Organizzativo" - UOS"Acquisizione Risorse Umane"	Norme di legge fondamentali DPR.n.483/97, n.484/97, n. 220/01, n.487/94 Pubblicazione GURS, GURI, Albo e sito aziendali	
		3	2) Irregolare composizione della commissione di concorso finalizzata al reclutamento di candidati particolari	Dipartimento Risorse Umane, Sviluppo Organizzativo e Affari Generali -UOC "Gestione Giuridica e Sviluppo Organizzativo" -UOS"Acquisizione Risorse Umane"	Nomina commissione esaminatrice secondo normativa	Verifica autocertificazione dichiarazioni rese dal Presidente, Componenti e Segretario della Commissione esaminatrice
		3	3) Inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialità della selezione, quali, a titolo esemplificativo, la cogenza della regola dell'anonimato nel caso di prova scritta e la predeterminazione dei criteri di valutazione delle prove allo scopo di reclutare candidati particolari.	- Dipartimento Risorse Umane, Sviluppo Organizzativo e Affari Generali - UOC "Gestione Giuridica e Sviluppo Organizzativo" - UOS"Acquisizione Risorse Umane" - Commissione esaminatrice	- Norme di legge fondamentali DPR n. 483/97, n. 484/97, n. 220/01, n. 484/94 - Criteri di massima predefiniti dalla Commissione esaminatrice - Tracciabilità del processo (verbale commissione) - Regolamento approvato con deliberazione n. 810 del 29.09.2011 modificata con deliberazione n. 878 del 19.10.2011 per i bandi di concorso indetti entro il 30.07.2012 e regolamento approvato con deliberazione n. 726 del 30.07.2012 per i bandi di concorso indetti successivamente al 30.07.2012	Verifica di coerenza dei verbali Commissione Esaminatrice con le norme vigenti
	2) Progressioni di carriera	4	4) Illegittime corresponsioni economiche scaturenti da progressioni di carriera accordate allo scopo di agevolare dipendenti/candidati particolari	Dipartimento Risorse Umane, Sviluppo organizzativo e Affari Generali U.O.C. "Gestione economica e previdenziale" U.O.S. "Gestione fondi, budget e applicazioni contrattuali"	- Norme di legge, CC.CC.NN.LL., C.I.A., contratti individuali e norme negoziali; Procedure Aziendali	

AREA DI RISCHIO	PROCESSI	PRIORITA'	RISCHI SPECIFICI	STRUTTURE/SOGGETTI COINVOLTI	MISURE ESISTENTI (specificare le eventuali necessità di adeguamenti/revisioni)	MISURE ULTERIORI (specificare le misure e i tempi di attuazione)
<b>1)Acquisizione e progressione del personale</b>	3) Conferimento incarichi di collaborazione di natura occasionale o coordinata continuativa	<b>4</b>	5) Motivazione generica e tautologica circa la sussistenza delle necessità aziendali e dei presupposti di legge per il conferimento di incarichi professionali allo scopo di agevolare soggetti particolari.	Dipartimento Risorse Umane, Sviluppo Organizzativo e AA.GG. – U.O.C. Personale Convenzionato – U.O.S. Personale Multiservizi e altro personale non dipendente. Tutte le strutture aziendali richiedenti collaborazioni	- Norme di legge (D.Lgs. 165/2001, L.448/2001) - Regolamento aziendale approvato con deliberazione n.263 del 15.03.2012 e conseguente regime di pubblicità	
	4) Istituti incentivanti trattamento economico accessorio	<b>4</b>	6) Mancato rispetto dei criteri definiti dalla Normativa e dai Regolamenti	Dipart. Ris. Umane, Svil. Org. e Affari Gen. U.O.C. "Gest. Econ. e previdenziale" U.O.S. "Gest. fondi, budget e appl. contr." U.O.S. Valut. E Valor. Risorse Umane; I Responsabili di tutte le Strutture assegnatarie di budget e obiettivi;	Regolamento Aziendale vigente pro tempore	
<b>2)Affidamento di lavori, servizi e forniture</b>	5) Definizione dell'oggetto dell'affidamento	<b>1</b>	7) Restrizione del mercato nella definizione delle specifiche tecniche, attraverso l'indicazione nel disciplinare di prodotti che favoriscano una determinata impresa.	-Dipartimento Provveditorato e Tecnico - U.O.C. Provveditorato - U.O.C. Progettazione e Manutenzioni - U.O.C. Facility Management - Strutture acquisti periferiche (Direzione Amministrativa dei DD.SS.; PP.OO.; Farmacie) - Strutture richiedenti le forniture	Procedure informatiche CONSIP/MEPA per gare sotto soglia. Pubblicità. Trasparenza. Ripartizione delle funzioni.	
	6) Individuazione dello strumento/istituto per l'affidamento	<b>2</b>	8) Elusione delle regole di evidenza pubblica, mediante l'improprio utilizzo del modello procedurale dello affidamento mediante concessione, laddove invece ricorrano i presupposti di una tradizionale gara di appalto.	-Dipartimento Provveditorato e Tecnico - U.O.C. Provveditorato - U.O.C. Progettazione e Manutenzioni - U.O.C. Facility Management - Strutture acquisti periferiche (Direzione Amministrativa dei DD.SS.; PP.OO.; Farmacie)	1) Regolamento Aziendale Delibera n. 35 del 22.07.2013 (Regolamento per l'acquisizione in economia di beni servizi e lavori). 2) Procedure informatiche CONSIP/MEPA per gare sotto soglia. 3) Trasparenza.	

AREA DI RISCHIO	PROCESSI	PRIORITA'	RISCHI SPECIFICI	STRUTTURE/SOGGETTI COINVOLTI	MISURE ESISTENTI (specificare le eventuali necessità di adeguamenti/revisioni)	MISURE ULTERIORI (specificare le misure e i tempi di attuazione)
-----------------	----------	-----------	------------------	------------------------------	--	--

<b>2)Affidamento di lavori, servizi e forniture</b>	7) Requisiti di qualificazione	<b>1</b>	9) Negli affidamenti di servizi e forniture, favoreggiamento di una impresa mediante l'indicazione nel bando di requisiti tecnici ed economici calibrati sulle sue capacità.	-Dipartimento Provveditorato e Tecnico - U.O.C. Provveditorato - U.O.C. Progettazione e Manutenzioni - U.O.C. Facility Management - Strutture acquisti periferiche (Direzione Amministrativa dei DD.SS.; PP.OO.; Farmacie) - Strutture richiedenti le forniture	Norme di legge e regolamenti. Procedure informatiche CONSIP/MEPA per gare sotto soglia. Ripartizione delle funzioni.	
	8) Requisiti di aggiudicazione	<b>2</b>	10) Uso distorto del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, finalizzato a favorire un'impresa. Possibili esempi: i) scelta condizionata dei requisiti di qualificazione attinenti all'esperienza e alla struttura tecnica di cui l'appaltatore si avvarrà per redigere il progetto esecutivo; ii) inesatta o inadeguata individuazione dei criteri che la commissione giudicatrice utilizzerà per decidere i punteggi da assegnare all'offerta tecnica; iii) mancato rispetto dei criteri fissati dalla legge e dalla giurisprudenza nella nomina della commissione giudicatrice.	-Dipartimento Provveditorato e Tecnico - U.O.C. Provveditorato - U.O.C. Progettazione e Manutenzioni - U.O.C. Facility Management - Strutture acquisti periferiche (Direzione Amministrativa dei DD.SS.; PP.OO.; Farmacie) - Strutture richiedenti le forniture	Regolamento Aziendale Delibera n. 35 del 22.07.2013 (Regolamento per l'acquisizione in economia di beni servizi e lavori). Ripartizione delle funzioni.	Predisposizione da parte del Dipartimento Provveditorato e Tecnico di linee guida operative da approvare entro il 31.12.2014.
	9) Valutazione delle offerte	<b>3</b>	11) Mancato rispetto dei criteri indicati nel disciplinare di gara cui la commissione giudicatrice deve attenersi per decidere i punteggi da assegnare all'offerta, con particolare riferimento alla valutazione degli elaborati progettuali.	Commissione di gara	Norme di legge e regolamenti. Integrazione della Commissione giudicatrice con personale esperto.	
	10) Verifica dell'eventuale anomalia delle offerte	<b>3</b>	12) Mancato rispetto dei criteri di individuazione e di verifica delle offerte anormalmente basse, anche sotto il profilo procedurale.	-Dipartimento Provveditorato e Tecnico - U.O.C. Provveditorato - U.O.C. Progettazione e Manutenzioni - U.O.C. Facility Management - Strutture acquisti periferiche (Direzione Amministrativa dei DD.SS.; PP.OO.; Farmacie)	Norme di legge e regolamenti. Formazione mirata del personale. Trasparenza.	

AREA DI RISCHIO	PROCESSI	PRIORITA'	RISCHI SPECIFICI	STRUTTURE/SOGGETTI COINVOLTI	MISURE ESISTENTI (specificare le eventuali necessità di adeguamenti/revisioni)	MISURE ULTERIORI (specificare le misure e i tempi di attuazione)
-----------------	----------	-----------	------------------	------------------------------	--	--

<b>2)Affidamento di lavori, servizi e forniture</b>	11) Procedure negoziate	2	13) Utilizzo della procedura negoziata al di fuori dei casi previsti dalla legge ovvero suo impiego nelle ipotesi individuate dalla legge, pur non sussistendone effettivamente i presupposti.	-Dipartimento Provveditorato e Tecnico - U.O.C. Provveditorato - U.O.C. Progettazione e Manutenzioni - U.O.C. Facility Management - Strutture acquisti periferiche (Direzione Amministrativa dei DD.SS.; PP.OO.; Farmacie) - Strutture richiedenti le forniture	Regolamento Aziendale Delibera n. 35 del 22.07.2013 (Regolamento per l'acquisizione in economia di beni servizi e lavori). Trasparenza. Ripartizione delle funzioni.	
	12) Affidamenti diretti	2	14) Elusione delle regole minime di concorrenza stabilite dalla legge per gli affidamenti di importo fino ad alla soglia di legge	-Dipartimento Provveditorato e Tecnico - U.O.C. Provveditorato - U.O.C. Progettazione e Manutenzioni - U.O.C. Facility Management - Strutture acquisti periferiche (Direzione Amministrativa dei DD.SS.; PP.OO.; Farmacie)	Regolamento Aziendale Delibera n. 35 del 22.07.2013 (Regolamento per l'acquisizione in economia di beni servizi e lavori). Trasparenza. Ripartizione delle funzioni.	Predisposizione entro il 30.06.2014 da parte del Dipartimento Provveditorato e Tecnico di direttive in ordine alle procedure di richiesta di acquisiti.
		2	15) Abuso nel ricorso agli affidamenti in economia ed ai cottimi fiduciari al di fuori delle ipotesi legislativamente previste.	-Dipartimento Provveditorato e Tecnico - U.O.C. Provveditorato - U.O.C. Progettazione e Manutenzioni - U.O.C. Facility Management - Strutture acquisti periferiche (Direzione Amministrativa dei DD.SS.; PP.OO.; Farmacie)	Regolamento Aziendale Delibera n. 35 del 22.07.2013 (Regolamento per l'acquisizione in economia di beni servizi e lavori). Trasparenza. Ripartizione delle funzioni.	
	13) Revoca del bando	3	16) Adozione di un provvedimento di revoca del bando strumentale all'annullamento di una gara, al fine di evitare l'aggiudicazione in favore di un soggetto diverso da quello atteso.	-Dipartimento Provveditorato e Tecnico - U.O.C. Provveditorato - U.O.C. Progettazione e Manutenzioni - U.O.C. Facility Management - Strutture acquisti periferiche (Direzione Amministrativa dei DD.SS.; PP.OO.; Farmacie)	Comunicazione agli Enti preposti all'Attività di Vigilanza .	

AREA DI RISCHIO	PROCESSI	PRIORITA'	RISCHI SPECIFICI	STRUTTURE/SOGGETTI COINVOLTI	MISURE ESISTENTI (specificare le eventuali necessità di adeguamenti/revisioni)	MISURE ULTERIORI (specificare le misure e i tempi di attuazione)
-----------------	----------	-----------	------------------	------------------------------	--	--

<b>2)Affidamento di lavori, servizi e forniture</b>	14) Redazione del cronoprogramma	<b>2</b>	17) Mancanza di sufficiente precisione nella pianificazione delle tempistiche di esecuzione dei lavori, che consenta all'impresa di non essere eccessivamente vincolata ad un'organizzazione precisa dell'avanzamento dell'opera, creando in tal modo i presupposti per la richiesta di eventuali extraguadagni da parte dello stesso esecutore. Pressioni dell'appaltatore sulla direzione dei lavori, affinché possa essere rimodulato il cronoprogramma in funzione dell'andamento reale della realizzazione dell'opera.	-Dipartimento Provveditorato e Tecnico - U.O.C. Progettazione e Manutenzioni	Norme di legge e regolamenti. Verifiche da parte del RUP sugli Stati Avanzamento Lavori.	
	15) Varianti in corso di esecuzione del contratto	<b>1</b>	18) Ammissione di varianti durante la fase esecutiva del contratto, al fine di consentire all'appaltatore di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara o di conseguire guadagni ulteriori, addebitabili in particolar modo alla sospensione dell'esecuzione del lavoro o del servizio durante i tempi di attesa dovuti alla redazione della perizia di variante.	-Dipartimento Provveditorato e Tecnico - U.O.C. Provveditorato - U.O.C. Progettazione e Manutenzioni - U.O.C. Facility Management - Strutture acquisti periferiche (Direzione Amministrativa dei DD.SS.; PP.OO.; Farmacie)	Norme di legge e regolamenti. Trasparenza.	
	16) Subappalto	<b>1</b>	19) Mancato controllo della stazione appaltante nell'esecuzione della quota-lavori che l'appaltatore dovrebbe eseguire direttamente e che invece viene scomposta e affidata attraverso contratti non qualificati come subappalto, ma alla stregua di forniture.	-Dipartimento Provveditorato e Tecnico - U.O.C. Provveditorato - U.O.C. Progettazione e Manutenzioni - U.O.C. Facility Management	Norme di legge e regolamenti. U.O.C. Progettazione e Manutenzioni: Controllo del direttore esecuzione e referente del servizio interessato	
	17) Utilizzo di rimedi di risoluzione delle controversie alternativi a quelli giurisdizionali durante la fase di esecuzione del contratto	<b>3</b>	20) Condizionamenti nelle decisioni assunte all'esito delle procedure di accordo bonario, derivanti dalla presenza della parte privata all'interno della commissione.	-Dipartimento Provveditorato e Tecnico - U.O.C. Provveditorato - U.O.C. Progettazione e Manutenzioni - U.O.C. Facility Management S.C. Servizio - U.O.C. Gestione del Contenzioso	Norme di legge e regolamenti.	

AREA DI RISCHIO	PROCESSI	PRIORITA'	RISCHI SPECIFICI	STRUTTURE/SOGGETTI COINVOLTI	MISURE ESISTENTI (specificare le eventuali necessità di adeguamenti/revisioni)	MISURE ULTERIORI (specificare le misure e i tempi di attuazione)
<b>2)Affidamento di lavori, servizi e forniture</b>	18) Proroghe/ Prosecuzioni rapporto contrattuali	<b>1</b>	21) Elusione delle norme sulle procedure ad evidenza pubblica per favorire il fornitore.	-Dipartimento Provveditorato e Tecnico - U.O.C. Provveditorato - U.O.C. Progettazione e Manutenzioni - U.O.C. Facility Management - Strutture acquisti periferiche (Direzione Amministrativa dei DD.SS.; PP.OO.; Farmacie)	1) Regolamento Aziendale Delibera n. 35 del 22.07.2013 (Regolamento per l'acquisizione in economia di beni servizi e lavori).	
<b>3)Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato per il destinatario</b>	19) Accreditamento di soggetti privati	<b>3</b>	22)Possibili condizionamenti o interferenze o abuso nella valutazione dei requisiti di accreditamento al fine di avvantaggiare il soggetto accreditando.	Dipartimento di Prevenzione: UOS Accreditamento.	Principali riferimenti normativi: D.A. n. 890/02 e smi  Riunioni interdipartimentali su tematiche complesse.	Progetto Etica e Trasparenza in Sanità avviato dall'Assessorato per la Salute con il supporto di FORMEZA (tempistica subordinata alle direttive assessoriali)
	20) Rilascio di autorizzazioni sanitarie e/o di pareri finalizzati al rilascio di provvedimenti di autorizzazioni/concessioni	<b>2</b>	23)Abuso nel rilascio di autorizzazioni in ambiti in cui il P.U. ha funzioni esclusive o preminenti di controllo al fine di agevolare determinati soggetti	Dipartimento di Prevenzione: UOC Igiene degli Ambienti di Vita; UOC Igiene degli Alimenti, Sorveglianza e Prevenzione Nutrizionale; UOC Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro; UU.OO. Territoriali di Prevenzione; UU.OO. Assistenza Specialistica Ambulatoriale, Interna ed Esterna distrettuali. Dipartimento di Prevenzione Veterinario: UOC Igiene della Produzione degli Alimenti di Origine Animale e loro derivati; UOC Igiene degli allevamenti e delle produzioni zootecniche ; UU.OO. Territoriali. Dipartimento del farmaco	Principali riferimenti normativi: D.lgs. 229/99 – art. 8 ter D.A. n. 890/02 D.A. n. 463/03 – art. 2 Delibera n. 2320 del 08/08/2005 Disposizione n. 21054/DG del 18/10/2006 L.R. 22/86 – DPGR 296/88 DPR 380/2001 L.R. 11/2010 – art. 96 Regolamenti locali di Igiene e Regolamenti edilizi Comunali D.lgs. 152/2006 T.U.LL.SS. Reg. Ce 852/04 art. 6; Reg. Ce 853/04 art.4; Stesura procedure; esame collegiale delle pratiche (controllo amministrativo ed emanazione autorizzazione); rintracciabilità; trasparenza. Utilizzo check list Dlgs 538/92, Dlgs 219/06 ed s.m.i, D.A.13492/94, L.R.33/94	Per le attività di competenza del Dipartimento del Farmaco, predisposizione procedura entro il 30.06.2014

AREA DI RISCHIO	PROCESSI	PRIORITA'	RISCHI SPECIFICI	STRUTTURE/SOGGETTI COINVOLTI	MISURE ESISTENTI (specificare le eventuali necessità di adeguamenti/revisioni)	MISURE ULTERIORI (specificare le misure e i tempi di attuazione)
<b>3)Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato per il destinatario</b>	21) Prenotazione/erogazione di prestazioni e servizi sanitari	3	24)Abuso nell'adozione di provvedimenti aventi ad oggetto condizioni di accesso a servizi pubblici al fine di favorire particolari soggetti (es. inserimento in cima ad una lista di attesa).	<p>Tutte le strutture eroganti prestazioni ambulatoriali/ricoveri. Uffici di prenotazione. Distretti Sanitari PP.OO. Dipartimento della Programmazione Organizzazione e Controllo delle Attività ospedaliere</p> <p>Dipartimento Attività territoriali e integrazione socio sanitaria U.O.C.della Programmazione Organizzazione delle Attività delle Cure Primarie U.O.S. coordinamento CUP</p>	<p>-Linee Guida Nazionali sul sistema CUP -D. A. del 17/11/2009, GURS n 58/2009. -D.A. del 12/08/2010, GURS n. 38/2010. -Piano Nazionale di Governo Liste di Attesa 2010-2012. -D. A. n. 1220/2011 -Delibera DG n.956 del 15/12/2010; -Delibera DG n.545 del 17/06/2011. -Delibera DG n. 99 del 07/03/2013 Normative in favore della trasparenza D. lgs. 33/2013 -Controlli e verifiche posti in essere dalle differenti UUOO aziendali secondo quanto disposto dalle Delibere aziendali di adozioni dei su menzionati regolamenti. -D. M . n. 135 del 08/07/2010 -D.A. 09/08/2010</p>	<p>Predisposizione da parte del UOC Programmazione e Organizzazione delle Attività di Cure Primarie e UOS Coordinamento CUP, del Dipartimento della Programmazione Organizzazione e Controllo delle Attività Ospedaliere del piano dei controlli e monitoraggio delle liste d'attesa che dovranno effettuare i Distretti e i PP.OO. interessati con determinazione qualitativa e quantitativa dei controlli da pianificare e monitorare e relativa scheda di monitoraggio, entro il 30/06/2014 per l'adozione da parte della Direzione Generale entro il 30/07/2014</p>
	22) Gestione dei rapporti convenzionali e contratti con soggetti pubblici, privati e accreditati per prestazioni sanitarie e socio sanitarie ( controlli contabili, amministrativi, sanitari e liquidazione competenze)	3	25)Discrezionalità nei controlli tecnico sanitari al fine di favorire una determinata struttura .	<p>Dip. Salute Mentale</p> <p>Dip. Ospedalità Pubblica e Privata</p> <p>Dipartimento di Riabilitazione UOC Coordinamento Attività Riabilitativa Ambulatoriale e Domiciliare</p> <p>Dipartimento Attività territoriali e integrazione socio sanitaria UOC Progr.e e Org.ne delle Attività di Cure primarie UOC Integrazione Socio Sanitaria</p> <p>Distretti Sanitari</p>	<p>-Normativa di settore nazionale e regionale. Linee di indirizzo per le attività di controllo analitico delle cartelle cliniche nel sistema sanitario regionale D.A. 13/03/2013 - DA 24/05/2010 "Indirizzi per la riorganizzazione e il potenziamento delle rete regionale di residenzialità" - DA 02/07/2008 "Nuova caratterizzazione dell'assistenza territoriale domiciliare e degli interventi ospedalieri a domicilio" - D.A. 15/02/1992 "Rideterminazione degli standards di personale dei centri di riabilitazione" - Circolare assessoriale n. 1266 del 02/03/2010"Nuovo schema di convenzione tra ASP e strutture riabilitative ex art. 26"</p>	<p>A cura di Dip. Salute Mentale, Dip. Ospedalità Pubblica e Privata, Dip.to Riabilitazione UOC Coord. Attività Riabilitativa Ambulatoriale e Domiciliare, Dipartimento Attività territoriali e integrazione socio sanitaria UOC Progr.e e Org.ne delle Attività di Cure primarie ed UOC Integrazione Socio Sanitaria: Rischio A e B: pianificazione dei controlli e monitoraggio che l'attività sia coerente con il pianificato: aggiornamento/ predisposizione, ciascuno per la propria competenza, di percorsi operativi sull'attività di vigilanza e controllo con determinazione quali-quantitativa dei controlli da pianificare, check list di verifica e</p>

AREA DI RISCHIO	PROCESSI	PRIORITA'	RISCHI SPECIFICI	STRUTTURE/SOGGETTI COINVOLTI	MISURE ESISTENTI (specificare le eventuali necessità di adeguamenti/revisioni)	MISURE ULTERIORI (specificare le misure e i tempi di attuazione)
<b>3)Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato per il destinatario</b>	22) Gestione dei rapporti convenzionali e contratti con soggetti pubblici, privati e accreditati per prestazioni sanitarie e socio sanitarie ( controlli contabili, amministrativi, sanitari e liquidazione competenze)	3	26) Disomogeneità delle valutazioni e dei comportamenti al fine di favorire una determinata struttura .	Dip. Salute Mentale Dip. Ospedalità Pubblica e Privata Dipartimento di Riabilitazione UOC Coordinamento Attività Riabilitativa Ambulatoriale e Domiciliare	- D.A. 04/08/2010 "Rideterminazione delle rette anni 2010-2012" -Deliberazioni nn. 1016 e 1017 del 9/10/2008 (attività di controllo prestazioni specialistiche ambulatoriali) -Applicativo informatico di acquisizione e controllo flussi M <i>FluConvEst</i> -Applicativo informatico di acquisizione e controllo flussi A <i>Verbena</i> -Direttive e disposizioni interne dei Dipartimenti/Distretti competenti.	relativa scheda di monitoraggio da proporre entro il 30/06/2014 per l'adozione da parte della Direzione Generale entro il 30/07/2014 Rischio C: predisposizione entro il 30/06/2014 di procedura formalizzata sulla liquidazione delle competenze che garantisca la tracciabilità dell'operato
		3	27)Non rispetto delle scadenze temporali al fine di favorire una determinata struttura .	Dipartimento Attività territoriali e integrazione socio sanitaria UOC Progr.e e Org.ne delle Attività di Cure primarie UOC Integrazione Socio Sanitaria Distretti Sanitari		
	23) Trasporto emodializzati con mezzi degli Enti in convenzione con l'ASP	2	28) Discrezionalità nell'assegnazione degli assistiti alle associazioni di trasporto emodializzati al fine di favorire determinate associazioni	Distretti sanitari aziendali U.O.S. Assistenza Sanitaria di Base	D.A. 13/10/2011 e s.i.m. circolare Assessore Regionale Sanità n.65100 del 13/08/13	Adozione del regolamento, da parte della Direzione Generale entro il 30/06/2014, su inserimento degli assistiti e controlli sui servizi resi dalle Associazioni di trasporto emodializzati predisposto dal Distretto Sanitario n.42 - U.O.S. Anagrafe Assisititi e Assistenza Sanitaria di Base – Distretto 42
	24) Attività di controllo di dichiarazioni sostitutive	3	29) Intenzionale omissione di controllo per procurare a se o ad altri un ingiusto vantaggio	Tutte le Strutture dell'Azienda che ricevono le autocertificazioni	- Controlli a campione secondo la normativa vigente	Predisposizione linee guida da parte del Dipartimento risorse Umane,S.O. e A.G. entro il 30.06.2014.
25) Valutazioni medico-legali	2	30)Abuso nel rilascio di certificazione per libera circolazione dei soggetti disabili e riserva del posto auto originato da inappropriata e/o infondata valutazione medico-legale nei differenti livelli di competenza, al fine di favorire un determinato soggetto.	Dipart. Attività territoriali e Integraz.Socio Sanitaria U.O.C. Medicina Legale Distretti Sanitari P.T.A. afferenti ai Distretti U.O.S. Medicina Legale Uffici Periferici rilascio cert.m.l. Commissioni Integra.I.C. Medico Medicina Generale	Circolari: n.1270/28.06.79- n.310/07.03.80 n.1030/16.06.79 Min.Lavori Pubbl.;D.Lgs.n 285/30.04.1992 (Nuovo Cod.Strada); Legge n.104/05.02.1992 ;D.P.R.n. 495/16.12.92;Art. 381 e s.m.i. ( N.C.S.);D.P.R. 503/24.07.96; Ordinanza Sindacale n.4299/10.11.97; D.L.n.5/09.02.2012;D.P.R. n.151 del30.07.12 Regolamento Comunale; Controllo Comm. Med. Legale INPS	Emanazione di Direttive da parte del Dipart. Attività territoriali e Integraz.Socio Sanitaria U.O.C. Medicina Legale entro il 30.09.2014 destinate a tutte le UOS Territoriali ed alle Commissioni Mediche Integrate, in ordine alle procedure di acquisizione documentazione sanitaria, valutazione, rilascio certificazioni, monitoraggio e controlli trimestrali.	



AREA DI RISCHIO	PROCESSI	PRIORITA'	RISCHI SPECIFICI	STRUTTURE/SOGGETTI COINVOLTI	MISURE ESISTENTI (specificare le eventuali necessità di adeguamenti/revisioni)	MISURE ULTERIORI (specificare le misure e i tempi di attuazione)
<b>3)Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato per il destinatario</b>	25) Valutazioni medico-legali	<b>3</b>	31) Abuso nel rilascio di certificazione per Idoneità alla conduzione di veicoli, di natanti, porto e detenzione armi da fuoco originato da inappropriata e/o infondata valutazione medico-legale nei differenti livelli di competenza, al fine di favorire un determinato soggetto.	Dipart. Attività territoriali e Integraz.Socio Sanitaria U.O.C. Medicina Legale Distretti Sanitari P.T.A. afferenti ai Distretti U.O.S. Medicina Legale Uffici Periferici rilascio cert.m.l. Commissioni Integra.I.C. Medico Medicina Generale	D.Lgs.n 285/30.04.1992 (Nuov. Cod. Strada) D.P.R. n.495/16.12.92 Art. 381 e s.m.i. (N.C.S.) D.P.R.n.431/09.10.97 (Disci.Pat. Nautiche) D.Min.San. del 28.04.98(Requis.Porto Armi) D.Lgs.n.204/26.10.10 (Direttiva CE P. Armi) D.Lgs.n.59/18.04.11 (Patente di Guida) D.P.R. 151/30.07.12 (G.U. n. 203/31.08.12) D.Lgs.n.2/16.01.13 (Mod.e Int.Pat.di Guid.) D.Min.Trasp. 25.02.2013 (Recep.Dir.2012/36/UE)	Emanazione di Direttive da parte del Dipart. Attività territoriali e Integraz.Socio Sanitaria U.O.C. Medicina Legale entro il 31.12.2014 destinate a tutte le UOS Territoriali, in ordine alle procedure di acquisizione documentazione sanitaria, valutazione, rilascio certificazioni, monitoraggio e controlli trimestrali.
		<b>3</b>	32) Possibile condizionamento o interferenza da parte di: Interessato; Terzi; Datore di Lavoro ; Medico competente in sede di Valutazione della residua capacità lavorativa con la produzione di certificazione medica inappropriata e/o viziata nella forma materiale e/o ideologica in sede di visita, al fine di favorire un determinato soggetto.	Dipart.Attività territoriali Integraz.Socio Sanitaria U.O.C. Medicina Legale Dipart.Prevenzione U.O.S. Medicina del Lavoro Medici Medicina Generale	Legge 300/70 art.5 Legge 274/91	Predisposizione di procedura per il monitoraggio del processo da parte da parte del Dipart. Attività territoriali e Integraz.Socio Sanitaria U.O.C. Medicina Legale entro il 30.06.2014 tramite riscontri di merito su : - datori di lavoro ; - strutture specialistiche; - medico competente; - corretta applicazione dei mansionari
		<b>3</b>	33) Possibile condizionamento o interferenza da parte di: interessato; Dirigenti Medici; Medico Medicina Generale in sede di valutazione dell'idoneità psico-fisica con la produzione di certificazione medica inappropriata in sede di visita, al fine di favorire un determinato soggetto.	Dipart.Attività Territoriali e Integraz.Socio Sanitaria-U.O.C. Medicina Legale Dipart.Prevenzione U.O.S. Medicina del Lavoro Distretti Sanitari P.T.A. afferenti ai Distretti U.O.S. Medicina Legale Uffici Periferici rilascio cert.m.l. Medici Medicina Gen.le	Legge 300/70 art.5 CCNL vigenti	Predisposizione di procedura per il monitoraggio del processo da parte da parte del Dipart. Attività territoriali e Integraz.Socio Sanitaria U.O.C. Medicina Legale entro il 30.06.2014 tramite riscontri di merito su : - datori di lavoro - strutture specialistiche; - medico medicina generale.

AREA DI RISCHIO	PROCESSI	PRIORITA'	RISCHI SPECIFICI	STRUTTURE/SOGGETTI COINVOLTI	MISURE ESISTENTI (specificare le eventuali necessità di adeguamenti/revisioni)	MISURE ULTERIORI (specificare le misure e i tempi di attuazione)
<b>3)Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato per il destinatario</b>	26) Gestione e distribuzione di farmaci e materiale sanitario a: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Unità Operative Ospedaliere e Territoriali Aziendali</li> <li>• Utenti</li> </ul>	<b>3</b>	34) Indebita appropriazione di farmaci e materiale sanitario	Dipartimento Farmaceutico/Direttori UU.OO.CC Distretti Farmaceutici/ Responsabili farmacie/ Farmacisti Dirigenti /personale amministrativo/ magazzinoiere	1) Controllo tramite Software di gestione di magazzino che permette la tracciabilità dei prodotti 2) controllo sugli ordini e sulle erogazioni ( uniformare con apposite procedure) 3)inventario magazzino	Predisposizione da parte del Dip.Farmaceutico all'emissione di: 1) procedure per gestione degli ordini(30/06/14) 2) procedure per l'inventario mensile (30/06/14) 3) procedure per l'inventario semestrale (30/06/14) 4) predisposizione di format di verbali da inviare al Dip. Farmaceutico a seguito degli inventari (mensili e semestrali) indicanti i prodotti controllati, la giacenza risultante nel software aziendale e quella reale le misure intraprese a seguito della non corrispondenza tra la giacenza fisica e quella del software (30/06/14)
	27) Prescrizione farmaci	<b>2</b>	35) Abuso della propria autonomia professionale nella prescrizione di farmaci al fine di favorire la diffusione di un determinato farmaco oppure di frodare il Servizio Sanitario	Dipartimento Farmaceutico/ UOC Farmaco e farmacoepidemiologia / Dipartimento Cure Primarie/ /Direttori Distretti e dei PTA Aziendali/ Dirigenti Farmacisti/ Tutti i medici che prescrivono nell'ambito della farmaceutica convenzionata	1)Norme di legge relative alle prescrizioni 2)schede tecniche farmaci 3)Reportistica prescrizione SSN per medico 4)Segnalazione ai Direttori dei Distretti dei medici con iperprescrizione o prescrizioni inappropriate 5)incontri con i medici prescrittori	
	28) Erogazione di prestazioni di assistenza protesica	<b>2</b>	36) Eccessiva discrezionalità nella fase di prescrizione, con conseguente rischio di iperprescrizione di dispositivi con indebito vantaggio per le ditte fornitrici	Medici precrittori (specialisti ambulatoriali e ospedalieri, medici ADI) Distretti Sanitari Dipartimento Ospedalità pubblica e privata Dipartimento attività territoriali e integrazione socio sanitaria -UOC Programmazione e Org. Cure Primarie -UOC Integr. Socio Sanitaria	Norme di legge : • DM 332/99 e s.m.i. • DA 2643 del 20/12/2011 Direttive Ass.to Reg.le Salute e dei Dipartimenti aziendali Procedura aziendale: del. n.450 15/3/2007 ("Prestazioni assistenza protesica-integrativa. Modalità di erogazione). Procedura informatizzata (Sistema GST-Modulo "Assistenza Protesica")	Il Dipartimento di Riabilitazione U.O.C. Coord. Assistenza Riabilitativa amb. e domic. procederà a: -Aggiornamento della Procedura aziendale esistente, con particolare riferimento ai controlli e alle iper prescrizioni , con inclusione al suo interno delle direttive assessoriali ed aziendali (entro il 30/6/2014). -Revisione delle direttive aziendali, nei rispettivi ambiti di competenza -Richiesta all'Assessorato (tramite Direzione Aziendale)di modifica del DA 2643(nelle parti che limitano qualunque possibilità di controllo da parte dei medici autorizzatori sulla prescrizione)
		<b>3</b>	37) Disomogeneità nella valutazione dello stato di "avente diritto" in fase di autorizzazione al fine di favorire un determinato soggetto.	Dipartimento di Riabilitazione - UOC Coord. Assistenza Riabilitativa amb. e domic -UOS Coordinamento assistenza protesica, presidi e ausili -Ambulatorio con ufficio handicap su base distrettuale		

AREA DI RISCHIO	PROCESSI	PRIORITA'	RISCHI SPECIFICI	STRUTTURE/SOGGETTI COINVOLTI	MISURE ESISTENTI (specificare le eventuali necessità di adeguamenti/revisioni)	MISURE ULTERIORI (specificare le misure e i tempi di attuazione)
<b>3)Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato per il destinatario</b>	28) Erogazione di prestazioni di assistenza protesica	<b>2</b>	38) Superamento dei tetti di budget al fine di favorire un determinato soggetto.	Dipartimento di Riabilitazione - UOC Coord. Assistenza Riabilitativa amb. e domic -UOS Coordinamento assistenza protesica, presidi e ausili -Ambulatorio con ufficio handicap su base distrettuale -UOS Accettazione rendicontazione assistenza protesica, presidi e ausili centrale UCARPA	Procedura informatizzata (Sistema GST-Modulo "Assistenza Protesica"),	
	29) Inserimenti in strutture socio sanitarie pubbliche e private		<b>3</b>	39) Discrezionalità nei criteri di inserimento in struttura e di proroga dei ricoveri al fine di favorire determinate strutture.	Dipartimento SM, DP e NPIA: -UU.OO.CC Moduli Salute Mentale -UU.OO. CSM -U.O. C. Dipendenze Patologiche -UU.OO. SERT -U.O.C. Neuropsichiatria dell' Infanzia e dell' Adolescenza -UU.OO. NPIA	- DPR n. 309 del 09/10/1990 - D.M. del 19/02/93 - Piano strategico per la Salute Mentale GURS n. 24 del 15/06/2012 e n. 50 del 23/11/2012 - Delibera n. 992 del 30/09/2008 "Prescrizione trattamenti riabilitativi e liste d'attesa" - Direttive Dip. S.M. Inserimento pazienti nelle CTA prot. 820/DSM del 16/07/2010 - Nota D.G AUSL 6 prot. n. 2407 del 10/03/2003 - Direttive dipartimentali su "Inserimento utenti presso EE.AA. convenzionati e trattamento (accertamento di tipo sanitario ed amministrativo) delle fatture emesse sulle prestazioni rese prot. n. 159 del 14/01/2013 - D.A. Salute 12/11/2007 - D.A. Salute 24 /05/2010 -Nota U.O.C. Int. S.S. prot. N° 1858/DSS/U del 09/07/2010 "Attivazione Residenze Sanitarie Assistenziali convenzionate. Linee guida ammissione in RSA" - Nota prot. N° 3021/U del 24/08/2011 "Comunicazione su ricoveri in RSA, trasmissione documentazione" - Nota prot. N° 3791/U del 31/07/2012 "Direttiva su autorizzazione a ricoveri in R.S.A."
		<b>3</b>	40) Disomogeneità di valutazioni e comportamenti nei diversi ambiti aziendali al fine di favorire determinate strutture.	Distretti Sanitari  Dipartimento Attività Territoriali e Integrazione Socio Sanitaria - U.O.C. Integrazione Socio-Sanitaria: -UOS Coordinamento strutture residenziali e semiresidenziali -UU.OO. SST		

AREA DI RISCHIO	PROCESSI	PRIORITA'	RISCHI SPECIFICI	STRUTTURE/SOGGETTI COINVOLTI	MISURE ESISTENTI (specificare le eventuali necessità di adeguamenti/revisioni)	MISURE ULTERIORI (specificare le misure e i tempi di attuazione)
<b>3)Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato per il destinatario</b>	30) Utilizzo dei beni e risorse aziendali/ Richieste rimborsi spese	3	41) Indebito utilizzo delle linee telefoniche, fisse e mobili, di internet, dell'auto aziendale e di altri beni aziendali per scopi personali.	Tutte le Strutture Aziendali e tutti i dipendenti	Disposizioni aziendali vigenti in materia di disciplina del personale (CODICE DISCIPLINARE)	Predisposizione/revisione (per i regolamenti esistenti) entro il 30.06.2014, da parte del Dipartimento Provveditorato e Tecnico di specifico regolamento sull'uso dei beni aziendali (auto, linee telefoniche/interne, computer, e altri beni)
	31) Autorizzazioni incarichi ex art.35 D.Lgs. 165/2001	3	42) Abuso nell'adozione di provvedimenti di autorizzazioni di incarichi ex art. 53 Dlgs 165/2001 al fine di favorire particolari soggetti.	Responsabili dei: - Dipartimenti sanitari - Presidi Ospedalieri - Distretti Sanitari - Unità Operative in Staff - Dipartimento Risorse Umane per restante personale non in servizio presso le predette strutture	- Norme di legge D.Lgs n. 165/2001. - Regolamento Aziendale approvato con delibera n. 432 del 14/06/2013	
		3	43)Esercizio non autorizzato di attività extra istituzionale o in violazione della disciplina che detta modalità e limiti all'esercizio medesimo			
<b>4)Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato per il destinatario</b>	32) Riconoscimento diritto all'esenzione ticket	3	44) Indebito riconoscimento del diritto all'esenzione dal pagamento del ticket al fine di favorire determinati soggetti.	-Distretti Sanitari Aziendali/PTA -UU.OO. SS.Assistenza Sanitaria di Base e Medicina Legale e Fiscale	-Norme di legge; -D.M. 11\12\2009 (G.U. N° 302 del 30\12\2009); -Direttiva dell'Assessorato della Salute n° 4113 del 18\01\2012; - Sistema informatico del M.E.F. per le esenzioni per reddito; -Sistema informatico per le esenzioni patologie; -Applicativi informatici.	- Predisposizione regolamento sulle modalità di controllo della veridicità delle autocertificazioni attestanti il diritto all'esenzione per reddito a cura del Dip. della progr. e della org. delle attività territoriali e dell'integrazione socio-sanitaria – UOC Progr. ed organizzazione delle attività di Cure Primarie (entro 30.06. 2014); -intensificazione da parte dei Distretti Sanitari dei controlli a campione sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto notorio rese dagli utenti (entro 30.06.2014).

AREA DI RISCHIO	PROCESSI	PRIORITA'	RISCHI SPECIFICI	STRUTTURE/SOGGETTI COINVOLTI	MISURE ESISTENTI (specificare le eventuali necessità di adeguamenti/revisioni)	MISURE ULTERIORI (specificare le misure e i tempi di attuazione)
<b>4)Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato per il destinatario</b>	33) Erogazione assegni/sussidi/rimborsi -rimborso del costo per recarsi con mezzo proprio al centro emodialisi agli utenti autonomi aventi diritto ; -Rimborso spese per l'acquisto di vaccini desensibilizzanti specifici ; -rimborso spese sostenute per ricoveri in Italia e all'estero ; - erogazione del contributo di sostegno economico per i pz che si sottopongono ad emodialisi extracorporea domiciliare e a dialisi peritoneale automatizzata	<b>3</b>	45) Abuso nell'assegnazione di sussidi/assegni/rimborsi al fine di favorire determinati soggetti .	-Distretti Sanitari Aziendali/PTA -UU.OO.SS. Assistenza Sanitaria di Base e Medicina Legale e Fiscale	Decreto del Presidente della Repubblica 16 Aprile 2013, n. 62 (Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici); -Decreto n° 0834 del 12\05\2011; -D.A. Salute 01771 del 23\09\2013; -D.A. Salute 13\10\2011 Assessorato della Salute Regione Sicilia; -Direttiva dell'Assessorato della Salute (nota prot. n° 72832 del13\09\2011); -norme sui ricoveri in Italia ed all'estero; -Direttiva dell'Assessorato per la Sanita' IRS prot. n° 01608 del 13\02\2001; -Circolare 21\11\2001 n° 1058 (GURS n° 61 del 21\12\2001).	Affidamento dei controlli con cadenza trimestrale a due dipendenti (attivazione entro 30.06. 2014).
	34) Valutazioni medico-legali	<b>2</b>	46) Possibile condizionamento o interferenza da parte di: interessato; Terzi; Medico Medicina Generale; Medici specialisti in sede di valutazione e giudizio di riconoscimento d'Invalidità Civile, Handicap e Disabilità, tramite la produzione di certificazione medica inappropriata e/o viziata nella forma materiale e/o ideologica , e/o comportamenti colposi nel corso del giudizio medico – legale, al fine di favorire determinati soggetti	Dipart. Attività Territoriali Integraz.Socio Sanitaria-U.O.C. Medicina Legale Commissioni Mediche Integrate per I.C./Handicap/Disabilità CML INPS	Leggi nn.: 382/70 - 118/71 – 222/84 - 508/88 – 509/88 – 18/80 – 289/90 – 104/92 – 68/99 Linee Guida prot.n. 1696/ 22.05.2013 (revisione a cura del Dipart. Attività territoriali e Integraz.Socio Sanitaria U.O.C. Medicina Legale entro il 31.12.2014)	Predisposizione di procedura per il monitoraggio del processo da parte da parte del Dipart. Attività territoriali e Integraz.Socio Sanitaria U.O.C. Medicina Legale entro il 30.06.2014 tramite riscontri di merito su : - certificazioni specialistiche; certificazioni del medico medicina generale.
<b>5) Gestione patrimonio</b>	35) Stipula e gestione dei contratti di locazione e acquisizione di beni immobili e mobili registrati	<b>3</b>	47) Individuazione di bene immobile e/o definizione delle condizioni di acquisto o locazione in base a criteri finalizzati a far prevalere l'interesse della controparte privata rispetto all'interesse dell'Amministrazione	Dipartimento Risorse Economiche UOC Contabilità Analitica e Patrimonio UOS Gestione Amm.va Patrimonio	Norme di legge	Predisposizione da parte del Dipartimento Risorse Economiche UOC Contabilità Analitica e Patrimonio UOS Gestione Amm.va Patrimonio specifico regolamento aziendale entro il 31/12/2014

AREA DI RISCHIO	PROCESSI	PRIORITA'	RISCHI SPECIFICI	STRUTTURE/SOGGETTI COINVOLTI	MISURE ESISTENTI (specificare le eventuali necessità di adeguamenti/revisioni)	MISURE ULTERIORI (specificare le misure e i tempi di attuazione)
<b>6 ) Attività di vigilanza, controllo e ispezione</b>	36) Controllo sulle strutture socio assistenziali e sanitarie	<b>2</b>	48) Omissioni o irregolarità nelle attività di vigilanza al fine di ottenere o procurare a sé o ad altri indebiti vantaggi	Dipartimento di Prevenzione: UOC Igiene degli Ambienti di Vita; Distretti Sanitari: UU.OO. Assistenza Specialistica Ambulatoriale interna ed esterna; UOC Integrazione Socio Sanitaria Dipartimento salute mentale, Dipendenze Patologiche e NPIA Dipartimento di Riabilitazione	Principali riferimenti normativi: T.U.LL.SS.; D.A 463/2003 D.A. 13/03/11 D.P.R.S. 25/10/1999 L.R. 22/86 D.P.G.R. 29/06/1988	Predisposizione da parte dei Dipartimenti di Prevenzione e Prevenzione veterinario di procedure: -con il Dipartimento di Riabilitazione (UOC competente per materia) entro il 31.12.2014; -con il Dipartimento di Salute mentale, dipendenze patologiche ed NPIA (UOC competente per materia) entro il 30.06.2015; -con il Dipartimento Attività territoriali e integrazione socio sanitaria (UOC competente per materia) entro il 31.12.2015.
	37) Attività di vigilanza, controllo e ispezione nelle materie di competenza dei dipartimenti di prevenzione	<b>1</b>	49) Azione od omissioni volte a consentire al destinatario dei controlli di sottrarsi ai medesimi e/o alle loro conseguenze negative oppure mancanza di imparzialità, al fine di ottenere o procurare a sé o ad altri indebiti vantaggi.	Dipartimento di prevenzione: UOC Igiene degli Ambienti di Vita; UOC Igiene degli Alimenti, Sorveglianza e Prevenzione Nutrizionale; UOC Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro; UOS Radioprotezione; UU.OO. Territoriali Dipartimento di prevenzione veterinario: UOC Sanità Animale; UOC Igiene della Produzione degli Alimenti di Origine Animale e loro derivati; UOC Igiene degli Allevamenti e delle Produzioni Zootecniche; UU.OO: Territoriali	Norme di legge ( principali riferimenti normativi già indicati per i processi 22 e 41; C.P.; regolamenti locali d'igiene; D.lgs n. 152/2006; L. 689/81; D.lgs n. 507/99; D.Lgs n. 81/2008 e smi; D.Lgs n. 758/94; D.Lgs n. 230/95 e smi). C.d. "Pacchetto Igiene" ( Regolamenti Cee e successive modifiche). DPR 317/96 e s.m.i.;D.A.2090/2013. Procedure specifiche codificate secondo il sistema qualità; svolgimento della vigilanza con presenza di due operatori abbinati in maniera casuale laddove possibile in ragione del personale a disposizione*; firma congiunta dei verbali di vigilanza	*In alternativa effettuare controlli in affiancamento con altro personale (a random) e/o privilegiare l'ausilio delle FF.OO.  Predisposizione da parte dei Dipartimenti di Prevenzione e Prevenzione veterinario di codice di comportamento del personale ispettivo,entro il 30.06.2014.
	38) Sorveglianza sulle farmacie e parafarmacie e depositi per medicinali per uso umano	<b>2</b>	50) Discrezionalità durante l'ispezione al fine di ottenere o procurare a sé o ad altri indebiti vantaggi.	Dipartimento Farmaceutico/UOC Farmacie/Commissione ispettiva/Dipartimento Prevenzione/UOC igiene degli ambienti di lavoro	Norme di legge Procedure aziendali: - svolgimento e verbalizzazione della sorveglianza da parte della Commissione ispettiva -Utilizzo verbali con checklist -Cronoprogramma della sorveglianza effettuato in assoluta segretezza	
	<b>2</b>	51) Possibilità di preavviso del destinatario dell'ispezione al fine di ottenere o procurare a sé o ad altri indebiti vantaggi				

AREA DI RISCHIO	PROCESSI	PRIORITA'	RISCHI SPECIFICI	STRUTTURE/SOGGETTI COINVOLTI	MISURE ESISTENTI (specificare le eventuali necessità di adeguamenti/revisioni)	MISURE ULTERIORI (specificare le misure e i tempi di attuazione)
<b>7)Attività legale e procedimenti sanzionatori</b>	39) Procedimenti disciplinari e sanzionatori nei confronti del personale dipendente	<b>4</b>	52) Favorire il dipendente sottoposto a procedimenti disciplinari	UPD per i procedimenti di propria competenza. Responsabile struttura per i procedimenti con sanzioni fino a sospensione dal servizio fino a 10 giorni	- CCNL e codici disciplinari delle rispettive aree (Dirigenza e Comparto) Delibere n. 173 del 28/12/2009 (comparto) e n. 349 del 14/05/2010 (Dirigenza)	Attivazione da parte del Dipartimento Risorse Umane, S.O. e AA.GG. – U.O.C. Gestione Giuridica e S.O. di controlli del rispetto dei termini procedurali per i procedimenti disciplinari di competenza dell'UPD, entro il 30.06.2014
	40) Perizie in ambito assicurativo risarcitorio	<b>4</b>	53) Favorire il dipendente danneggiato in sede di valutazione e giudizio peritale	Dipart. Attività Territoriali Integraz.Socio Sanitaria-U.O.C. Medicina Legale UOS Consulenze M.L., Pareri, Consulti, Contenziosi. U.O.S. Servizio Legale	Legge n.222/84 (Ricorsi Invalidità pensionabile). Legge n.461/00 (Ricorsi pensione privilegiata) Tabella D.M. Salute 03.07.2003 e s.m.i. (Danno Biologico) Tabella Legge n. 38 del 2000 art.38 (Infortunio sul lavoro) Legge n.27 del 24.03.2012	Predisposizione di procedura per il monitoraggio del processo da parte da parte del Dipart. Attività territoriali e Integraz.Socio Sanitaria U.O.C. Medicina Legale entro il 30.06.2014 in merito alla congruità e conformità (rispetto delle tabelle) nella valutazione del danno biologico e/o infortunio.
<b>8 ) Rilevazione presenze</b>	41) Attestazione della presenza in servizio	<b>3</b>	54) Falsa attestazione della presenza in servizio	Tutti i Responsabili di Struttura	- Codice di comportamento, deliberazione n. 606 del 16/12/2013. - Circolari in materia di rilevazione presenze, autorizzazioni, ferie, omesse timbrature	Obbligo adozione periodica fogli d'intervento a cura dei Responsabili delle Strutture
<b>9)Libera professione</b>	42) Gestione liquidazione attività intramuraria	<b>4</b>	55) Assenza di trasparenza nella gestione e liquidazione dell'attività di liquidazione al fine di favorire i dirigenti interessati.	Distretti Sanitari Dipartimenti Sanitari Presidi Ospedalieri	Norme di legge Regolamento Aziendale	
	43)Svolgimento attività intramoenia	<b>2</b>	56) Svolgimento dell'attività in violazione delle regole stabilite (ad es.in orario di lavoro, in spazi non autorizzati) al fine di favorire i dirigenti interessati.	Tutti i professionisti autorizzati		

AREA DI RISCHIO	PROCESSI	PRIORITA'	RISCHI SPECIFICI	STRUTTURE/SOGGETTI COINVOLTI	MISURE ESISTENTI (specificare le eventuali necessità di adeguamenti/revisioni)	MISURE ULTERIORI (specificare le misure e i tempi di attuazione)
<b>10) Gestione e maneggio di risorse economico finanziarie</b>	44) Pagamento fornitori/creditori	<b>2</b>	57) Abuso nella definizione dei criteri di pagamento per favorire taluni creditori	Dipartimento Risorse Economiche UOC Bilancio e Programmazione Ufficio Controllo della spesa	Norme di legge Regolamento Aziendale di contabilità (revisione del regolamento da parte del Dipartimento Risorse Economiche Finanziarie e Patrimoniali entro il 30.09.2014)	
	45) Emissione mandati/incasso reversa	<b>2</b>	58) Abuso nella definizione dei criteri di pagamento/incasso per favorire taluni creditori/debitori	Dipartimento Risorse Economiche UOC Contabilità e Gestione Tesoreria Ufficio Mandati Servizio Tesoreria		
	46) Incassi ticket	<b>3</b>	59) Appropriazione indebita delle somme incassate a titolo di pagamento ticket.	Cassieri e riscuotitori speciali, Responsabile CUP Distretti, PTA, P.O	-Dlgs n° 267/2000 (art. 93); -Regolamento dell'attività di riscossione delle casse aziendali (delibera del Commissario Str. n°0099 del 07\03\2013); -Decreto del Presidente della Repubblica 16 Aprile 2013 n. 62 (Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici); - Applicativi informatici.	